

POST-PARTITA

Barbiero: «Non posso rimproverare nulla alla squadra. Ci sono dinamiche nuove, ma la qualità del gruppo crescerà».

Da vero condottiero il tecnico Mario Barbiero vuole reagire al nuovo momento di difficoltà e non si scoraggia in vista del girone di ritorno: «È stato un inizio di campionato difficilissimo, ma con la partita di oggi abbiamo iniziato un nuovo percorso. Certo, avevamo di fronte uno degli avversari peggiori per farlo: per due set i rivali sono stati impeccabili. Noi eravamo alle prese con alcune dinamiche nuove, ma non posso rimproverare nulla alla squadra. I ragazzi sono rimasti sul pezzo riuscendo nel terzo parziale a prendere in mano le redini del gioco. Alla distanza abbiamo risentito un po' dello stress psicofisico per questo momento. Ora voglio un ritorno all'insegna del sorriso e della voglia di fare bene, la qualità del gruppo crescerà, io sono il primo a crederci». «Loro sono partiti forte - è l'analisi di capitano Luca Borgogno - e noi abbiamo faticato, poi nel terzo set siamo riusciti ad imporre



il nostro gioco: si è visto un maggiore affiatamento dopo i cambiamenti degli ultimi giorni. Nel quarto abbiamo pagato qualche errore di troppo in battuta e attacco, ma sappiamo su cosa dobbiamo lavorare. Continueremo ad allenarci per migliorare, con la stessa voglia di fare punti. A porte aperte sarebbe stata un'altra partita, la carica che

ti dà il pubblico a Mondovì è particolare». Cuneo ora è seconda in classifica e qualificata alla Coppa Italia. «Volevamo vincere qui, in una partita molto sentita e siamo soddisfatti del risultato - ha commentato coach Serniotti -. Nel terzo set ci siamo rilassati all'inizio subendo un grosso margine e non siamo riusciti a recuperare, anche per merito di Mondovì». Dal coach cuneese anche un pensiero sul momento particolare vissuto dal Vbc: «Gli auguro da questo set di ripartire e di trovare un equilibrio. C'è una grossa rivalità tra le tifoserie, qualcuno aveva anche pensato in passato di unire queste due società, ma direi che i tempi non sono maturi: c'è una rivalità storica, molto sentita qui a Mondovì. I tifosi non potevano essere sugli spalti, ma la loro presenza si è sentita. Da giovane ne ho viste partite di Mondovì, con il pubblico ci sarebbe stato un ambiente molto molto caldo».

